



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



Roma, 11 Marzo 2019

Rimane elevato l'indice di fiducia nonostante l'incertezza economica

**OSSERVATORIO CONF TURISMO-ISTITUTO PIEPOLI:
MATERA PROTAGONISTA DELLA PRIMAVERA TURISTICA**

Oltre sei italiani su dieci non escludono di visitare una città d'arte durante la prossima primavera e la durata del soggiorno ideale sarebbe in media di 3,4 notti. Le mete più ambite saranno Firenze, Roma e Venezia, con l'inserimento in classifica di Matera, capitale europea della cultura, che si trova in quinta posizione.

I più giovani sono interessati a scoprire le città d'arte passeggiando tra le vie delle città, mentre gli over 55 hanno maggiore propensione a visitare i musei e le chiese.

Nell'analisi relativa al prossimo trimestre il campione intervistato manifesta una grande "voglia d'Italia": quasi otto italiani su dieci hanno come meta preferita destinazioni domestiche. Le regioni più ambite sono Toscana, Lazio, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige, mentre a livello internazionale la Spagna rimane la preferita davanti a Francia, Regno Unito e Austria.

Sono alcuni flash che si evincono dall'analisi effettuata da Confcommercio-ConfTurismo, insieme all'Istituto Piepoli, dell'indice mensile di fiducia del viaggiatore italiano che vede febbraio come un buon mese per il turismo.

L'indice ha infatti raggiunto un valore pari a 65 punti, massimo storico per quanto riguarda il mese di febbraio e stabile rispetto al mese di gennaio mentre, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, siamo decisamente al di sopra.

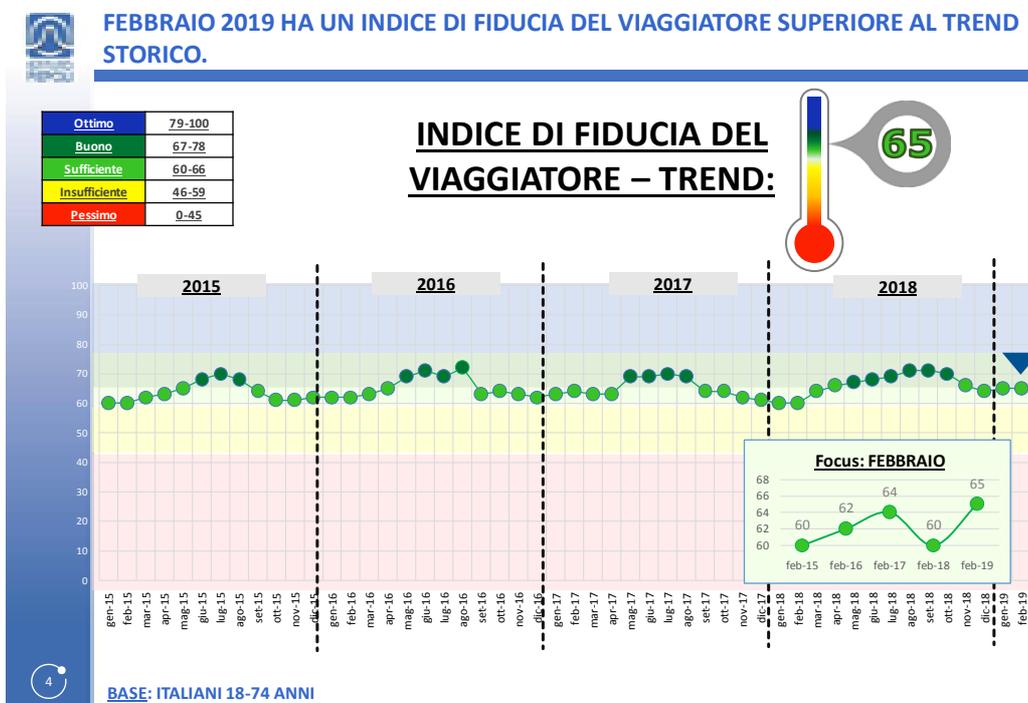
Nonostante il buon andamento dell'indice, a livello economico gli italiani continuano però ad avere dei dubbi. Il pessimismo circa l'economia è tornato su valori molto elevati. Il numero dei pessimisti supera infatti quello degli ottimisti di circa 18 punti percentuali.

Guardando al medio periodo, la situazione non è molto differente. Per i prossimi sei mesi il 36 per cento degli italiani pensa che la situazione economica andrà peggiorando, contro il 21 per cento di ottimisti.

LA RILEVAZIONE IN DETTAGLIO

Confturismo-Confcommercio in collaborazione con l'Istituto Piepoli, ha effettuato la consueta analisi dell'indice di fiducia del viaggiatore italiano.

Nel mese di febbraio l'indice è rimasto su valori elevati per il periodo, raggiungendo addirittura i 65 punti.



Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

Il valore è il più elevato della serie storica per quanto riguarda il mese di febbraio ed è di addirittura cinque punti percentuali superiore rispetto al 2017.

L'indice è stabile rispetto al mese di gennaio e mostra come il turismo sia in una fase ancora positiva.

Più incertezze si registrano invece a livello economico.

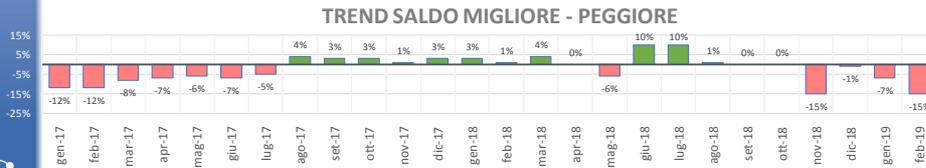
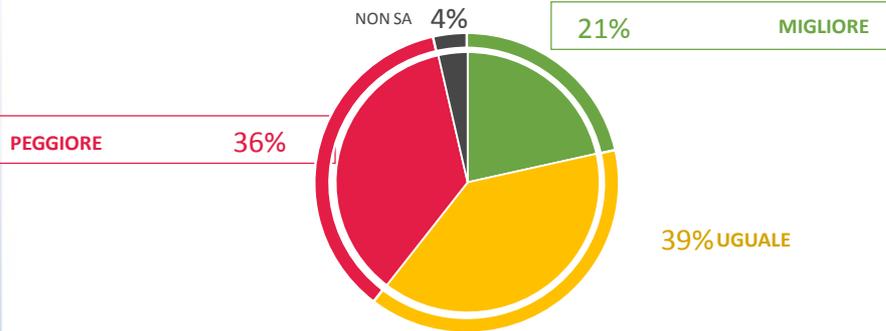
Le previsioni negative, nell'analisi a breve termine, sono piuttosto evidenti, con i pessimisti che superano gli ottimisti di 18 punti percentuali.

Anche guardando nel medio periodo, l'ottimismo non riesce a prevalere. Gli italiani si aspettano che la situazione nel prossimo semestre possa anche peggiorare.



IL SALDO TRA OTTIMISTI E PESSIMISTI SUL FUTURO DELL'ECONOMIA RIMANE NEGATIVO E PEGGIORA RISPETTO AL MESE SCORSO.

Lei ritiene che nei 6 prossimi mesi la situazione economica del nostro Paese rispetto agli ultimi 6 mesi, sarà...



BASE: totale campione

Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

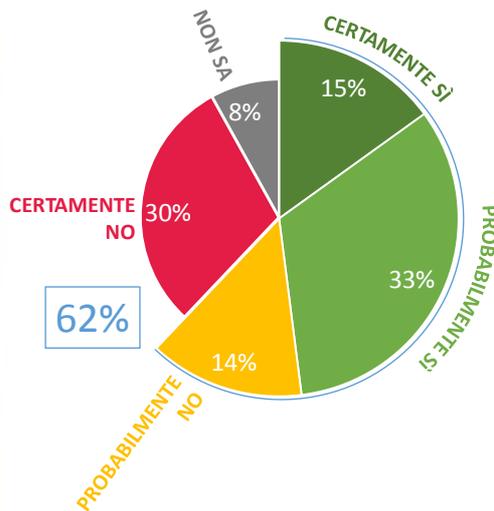
La percezione è quella che la recessione di fine 2018 possa continuare anche nella prima parte di questo anno.

Tuttavia il turismo continua a registrare positività, come dimostra l'indice di fiducia. Al contempo l'arrivo della primavera porta alla ribalta le città d'arte italiane.



6 INTERVISTATI SU 10 HANNO INTENZIONE DI VISITARE UNA CITTÀ D'ARTE QUESTA PRIMAVERA.

Parliamo delle sue vacanze in primavera. Lei pensa che questa primavera visiterà una città d'arte in Italia, con almeno una notte fuori casa?



Secondo lei, quanti giorni ci vogliono per visitare la città d'arte indicata?



Numero medio di notti **3,4**

BASE: totale campione

Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

Oltre sei italiani su dieci non escludono di visitare una città d'arte durante la prossima primavera. Il dato è molto elevato perché tiene conto di un soggiorno con almeno una notte fuori casa.

Nel complesso, il numero medio di notti che gli intervistati ritengono adeguato per visitare al meglio la città d'arte prescelta supera le tre notti.

Le città più ambite sono le "classiche" Firenze, Roma e Venezia, ma al tempo stesso entra tra le prime cinque città Matera, capitale della cultura europea nel 2019.



LE PRINCIPALI CITTÀ CHE GLI INTERVISTATI VISITERANNO SONO FIRENZE, ROMA E VENEZIA.

BASE: viaggeranno in primavera



Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

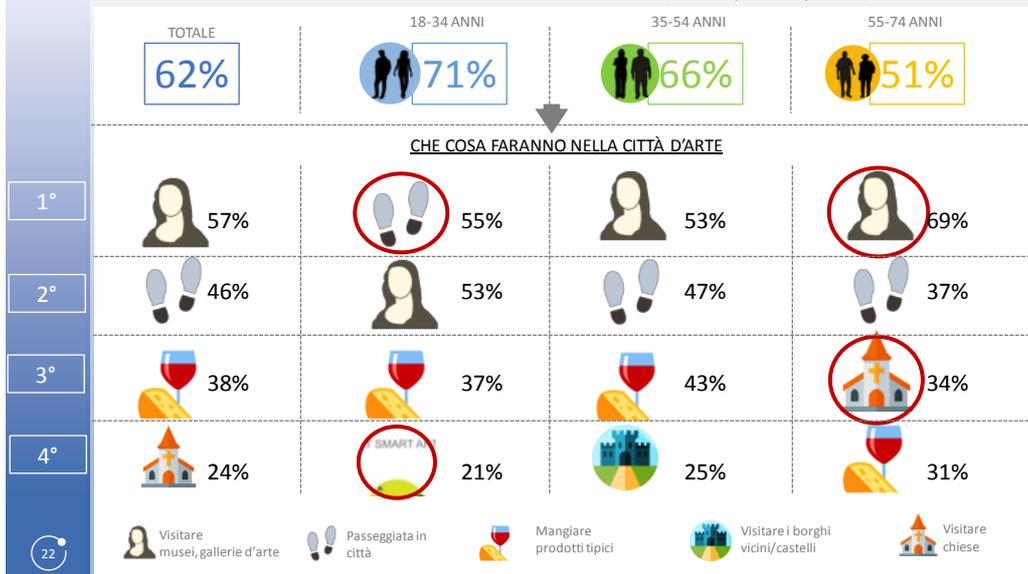
Per la visita delle città d'arte, il turista si differenzia a secondo delle classi d'età. In particolare i più giovani sono interessati a scoprirle visitandole a piedi, mentre gli over 55 preferiscono visitare musei e chiese.



I GIOVANISSIMI SONO INTERESSATI A FARE PASSEGGIATE NELLE CITTÀ E NEI PARCHI, GLI OVER 55 SONO PIÙ PROPENSI A VISITARE MUSEI E CHIESE.

BASE: viaggeranno in primavera

HANNO INTENZIONE DI VISITARE UNA CITTÀ D'ARTE (cert.si + prob.si + prob.no)



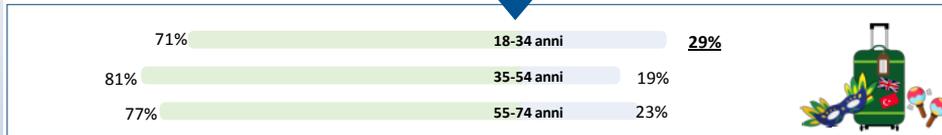
Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

Grazie al suo patrimonio artistico-culturale, di cui le città d'arte sono il più grande esempio, l'Italia rimane in cima alle preferenze per il prossimo trimestre. Quasi 8 italiani su dieci preferiscono mete nazionali nel prossimo trimestre.

In particolare Toscana, Lazio, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige sono le regioni più desiderate.



LE 3 METE PRINCIPALI SCELTE DA CHI VISITA L'ITALIA SONO TOSCANA, TRENINO ALTO ADIGE E LAZIO. I GIOVANI SONO PIÙ PROPENSI VERSO L'ESTERO.



TOP DESTINAZIONI ITALIA (77%)
TOSCANA
LAZIO
EM. ROM., T.A.A.
CAMPANIA, SICILIA
LOMBARDIA, VENETO

TOP DESTINAZIONI ESTERE (23%)

INFORMAZIONI QUALITATIVE:



BASE: propensi a viaggiare nei prossimi 3 mesi

Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

I maggiori driver di attrazione per le prime regioni italiane sono proprio musei, monumenti e mostre da un lato e l'enogastronomia dall'altro lato.

A livello europeo le mete maggiormente desiderate sono Spagna, Francia, Regno Unito e Austria mentre, a livello extra-europeo, gli Stati Uniti rimangono fortemente attrattivi.

Nota metodologica

L'indagine che presentiamo è stata eseguita fra il 20 e il 25 FEBBRAIO 2019 con metodologia CATI/CAWI su un campione di 1.000 casi rappresentativo della popolazione residente in Italia dai 18 ai 74 anni, segmentato per sesso, classe di età, Ampiezza Centri e GRG (Grandi Ripartizioni Geografiche).